



Decreto Dirigenziale n. 534 del 20/07/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. 3431/AQ/2022, lavori di manutenzione e di adeguamento degli impianti di videosorveglianza degli immobili degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'amministrazione regionale - Indizione gara.

Premesso che:

- a) la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 02 – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager* effettua la manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali della Regione Campania;
- b) l'U.O.D. citata, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza con servizio di monitoraggio da remoto e supporto di sistemi automatici di segnalazione delle anomalie installati negli edifici intende stipulare un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione di tutti i lavori di natura impiantistica che si renderanno necessari per la durata di due anni, a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 171 del 16/10/2021 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per il tramite dell'U.O.D. 02 – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager*, ha approvato il “capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto” relativo ai “*lavori di manutenzione e di adeguamento degli impianti di videosorveglianza degli immobili degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'amministrazione regionale*”, da appaltare a mezzo di accordo quadro, con unico operatore economico, CUP B22H21000030002 - CIG: 9204697442;
- d) con il medesimo decreto è stato disposto che ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 comma 4 e 5, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso in quanto le caratteristiche peculiari dell'Accordo Quadro non permettono di procedere alla valorizzazione di alcun criterio oggettivo premianti la qualità delle offerte, se non quello relativo al prezzo, ed applicando, ai sensi dell'art.1 comma 3, della legge n.55/2019, come modificato dall'art.8, comma 7, legge n.120/2020, la “inversione procedimentale”, come sancito nel comma 8 dell'art.133 del Dlgs n.50/16;
- e) con lo stesso decreto è stato demandato alla UOD 01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti, l'espletamento della procedura telematica ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti, ed è stata effettuata la prenotazione dell'impegno di spesa di € 400.000,00 per lavori ed € 88.000 per IVA al 22% per un totale complessivo di € 488.000,00 (200.000,00 per ciascuna annualità), sullo stanziamento di competenza previsto per il capitolo 122 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, nominando, inoltre, il RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 individuato nel funzionario geol. Giuseppe D'Errico;

Ritenuto:

1. dover indire gara con procedura aperta telematica (proc.n.3431/AQ/2022) ai sensi dell'art 54 del D.lgs. n. 50/2016, per “*lavori di manutenzione e di adeguamento degli impianti di videosorveglianza degli immobili degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'amministrazione regionale*” - CUP B22H21000030002 - CIG: 9204697442;
2. di dover prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
Capitolato Tecnico e schema di contratto
3. di dover approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:
Disciplinare
DGUE
Mod. A1 - Istanza di partecipazione;
Mod. A2 - Scheda Identificativa;
Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa;
Mod. A4 – Protocollo di legalità;
Mod. A5 - Offerta Economica;
Mod. A3 - Dichiarazione dei familiari conviventi;
che, unitamente a quella del punto 2, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;
4. dover nominare Responsabile della procedura di gara in parola l'arch. Brunello De Feo funzionario tecnico della Centrale Acquisti, STAFF 60.06.92, anche ai sensi della Circolare 6006 prot. 406275 del 27.06.2019;

Visti:

- a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;
- c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)”;
- d) la D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;
- e) la D.G.R. n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;



- f) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere;
- g) la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario arch. Brunello De Feo del medesimo Staff;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire gara con procedura aperta telematica (proc.n.3431/AQ/2022) ai sensi dell'art 54 del D.lgs. n. 50/2016, per "lavori di manutenzione e di adeguamento degli impianti di videosorveglianza degli immobili degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'amministrazione regionale" - CUP B22H21000030002 - CIG: 9204697442;
2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
 - Capitolato Tecnico e schema di contratto
3. di dover approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:
Disciplinare
DGUE
Mod. A1 - Istanza di partecipazione;
Mod. A2 - Scheda Identificativa;
Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa;
Mod. A4 - Protocollo di legalità;
Mod. A5 - Offerta Economica;
Mod. A3 - Dichiarazione dei familiari conviventi;
che, unitamente a quella del punto 2, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;
4. di nominare responsabile della procedura l'arch. Brunello De Feo funzionario tecnico della Centrale Acquisti, STAFF 60.06.92;
5. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative.
 - Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali 50 15 00;
 - All'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
 - All'ufficio competente per la prevista pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Campania;
 - Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - Al RUP geol. Giuseppe D'Errico.

ing. Sergio Negro



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Grandi Opere – STAFF 60.06.92

Procedura di gara n. 3431/AQ/2022

DISCIPLINARE DI GARA

Proc. n. 3431/AQ/2022 - Procedura aperta telematica finalizzata alla stipula con un unico operatore economico attraverso un “Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell’Amministrazione Regionale.

CIG: 9204697442 CUP B22H21000030002

INDICE

Art. 1 □ Premessa	3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti	3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto	4
Art. 4 □ Sopralluogo	4
Art. 5 □ Durata del contratto ed opzioni	5
Art. 6 □ Importo a base d'asta	5
Art. 7 □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione	5
Art. 8 □ Requisiti di partecipazione	6
Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari	6
Art. 10 □ Garanzia provvisoria	7
Art. 11 □ Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara	7
Art. 12 □ Modalità di presentazione delle offerte	8
Art. 13 □ Busta A - Documentazione Amministrativa	9
Art. 14 □ Busta B – Offerta economica	10
Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara	10
Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto	11
Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario	11
Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali	12
Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio	12

Art. 1 □ Premessa

1. La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite della UOD 50.12.02 “Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager” (nel seguito, per brevità, “Amministrazione”), al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza con servizio di monitoraggio da remoto e supporto di sistemi automatici di segnalazione delle anomalie installati negli edifici intende stipulare un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione di tutti i lavori di natura impiantistica che si renderanno necessari per la durata di due anni.
2. L'Amministrazione dispone che l'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. citato, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara. La procedura aperta, si terrà con «l'inversione procedimentale» per cui le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, sancito nel comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 50/2016.
3. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dai seguenti allegati:
 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - DGUE;
 - Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
 - Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
 - Mod. A3 - Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
 - Mod. A4 - Protocollo di legalità;
 - Mod. A5 - Modello offerta economica;
 - Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi.

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Grandi Opere – STAFF 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” Tel 0817964558 PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, UOD 50.12.02 “Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager”.
4. Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Giuseppe d'Errico e-mail: giuseppe.derrico2@regione.campania.it
5. Responsabile della procedura di gara: arch. Brunello De Feo e-mail: brunello.defeo@regione.campania.it (Ref. Dott. Umberto Scalo e-mail: umberto.scalo@regione.campania.it)
6. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”;

- **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06*” (nelle parti ancora in vigore);
- **Autorità:** è l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all’art. 3 del Codice;
- **Aggiudicatario:** è l’operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito “provvisorio” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;
- **AVCPASS:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all’art. 216 comma 13 del Codice;
- **PASSOE:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema AVCPASS.

Art. 3 □ Oggetto dell’appalto

L’Accordo Quadro ha per oggetto l’esecuzione di tutti i lavori necessari per garantire il miglioramento, il mantenimento e l’efficienza dei sistemi di sicurezza installati presso le Sedi Regionali di seguito elencate.

Tali obiettivi possono essere così riassunti:

- Migliorare la disponibilità del sistema
- Migliorare la manutenibilità del sistema
- Pianificare e programmare in modo razionale la manutenzione dei beni in modo da mantenere gli stessi ai livelli di efficienza richiesti
- Garantire la costante presenza e disponibilità di personale, attrezzature e strumenti idonei alla manutenzione dei beni
- Garantire la tempestività e l’efficienza degli interventi di manutenzione
- Fornire la possibilità di controllo continuo e rapido dello stato manutentivo dei beni e degli interventi eseguiti
- Garantire il rispetto delle norme di sicurezza durante gli interventi
- Soddisfare le necessità degli utenti del sistema

Le modalità e le caratteristiche degli interventi richiesti sono riportate nell’allegato Capitolato Speciale d’Appalto, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 □ Sopralluogo

Per la partecipazione alla gara il sopralluogo non è previsto.

Art. 5 □ Durata del contratto ed opzioni

L’Accordo avrà la durata di **due anni** a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso e dalla data di scadenza non potranno essere affidati ulteriori lavori ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente assegnati. L’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l’Accordo per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara e comunque entro la capienza finanziaria stanziata per il presente accordo.

Resta inteso che tale scadenza, debba intendersi prorogata per tutto il tempo necessario ad eseguire o completare i lavori che siano stati richiesti con ordini di lavoro emessi dall'Amministrazione nel periodo di vigenza contrattuale. Detta proroga non darà diritto all'appaltatore a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nell' "Elenco prezzi".

Oltre che per casi particolari e/o urgenti l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare, agli stessi patti e condizioni, lavorazioni fuori dal lotto assegnato anche nel caso in cui per uno o più contratti si raggiunga l'importo contrattuale prima della scadenza naturale.

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 1 lettera e) la S.A, a sua discrezione, può variare l'importo contrattuale se non apporta modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale dell'Accordo Quadro, fino alla concorrenza del ribasso offerto e comunque non oltre il 50% dell'importo a base di gara.

Art. 6 □ Importo posto a base d'asta e ammontare dell'appalto

Il valore massimo complessivo dei lavori affidabili **per ciascuna annualità**, in base al presente Accordo Quadro per la categoria di lavorazione richiesta, nel periodo di validità dello stesso, ammonta ad **€ 200.000,00 (duecentomila/00)**, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 3.000,00, oltre l'I.V.A.

L'importo biennale è riportato nella seguente tabella:

IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 394.000,00
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 6.000,00
TOTALE	€ 400.000,00

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato alle voci del Tariffario Regione Campania in vigore e, in caso di mancanza di voci, del Prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici ed Impianti Elettrici, in vigore al momento della stipula del contratto. Nel caso trattasi di specie di lavorazioni non comprese in tali elenchi, i nuovi prezzi verranno concordati in contraddittorio tra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore, ed approvati dal R.U.P.

Art. 7 □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di lavori di cui al Codice ed al Regolamento, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. citato, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara. La procedura aperta, si terrà con «**l'inversione procedimentale**» per cui le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, sancito nel comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 50/2016;

3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
4. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 8 □ Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) Iscrizione alla C.C.I.A.A. avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal presente disciplinare;
- c) Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella **categoria prevalente OS5 – Impianti pneumatici e antintrusione. (così come definita nell'Art. 61 comma 3 All. A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i) classifica II**

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice dei contratti pubblici, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (salvo le riduzioni previste

all'art. 93 comma 7 del Codice), per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare;

È utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema

sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 12 □ Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 06/09/2022 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

- accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 11 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- cliccare sulla sezione "BANDI";
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
- cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 13 del presente disciplinare;
- per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) la percentuale di ribasso offerta, nell'apposito campo "Valore offerto", sull'importo a base di gara che sarà applicata ai prezzi unitari di ciascuna voce di computo;
 - b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 14 del presente disciplinare.
- cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta. Al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- inserire i propri codici di accesso;
- cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Art. 13 □ Busta A - Documentazione Amministrativa

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

- 1) **Istanza di partecipazione**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;
- 2) **Scheda identificativa dell'impresa concorrente**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;
- 3) **Dichiarazioni dell'impresa concorrente**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;
- 4) **Protocollo di legalità**, in cui devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;
- 5) **Dichiarazione familiari conviventi**, in cui devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A6" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;
- 6) **DGUE – Documento di Gara Unico Europeo** per l'attestazione del possesso dei requisiti minimi di partecipazione (assenza di motivi di esclusione, requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica-professionale);
- 7) **Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore** con le modalità di cui al precedente art. 10;
- 8) **Ricevuta versamento contributo ANAC**;
- 9) **Il PassOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 14 □ Busta B – Offerta economica

1. L'offerta economica deve essere formulata indicando il ribasso percentuale sull'importo a base di gara, che sarà applicato anche ai prezzi unitari di ciascuna voce di computo;
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettere. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.
5. Il concorrente dovrà, altresì, indicare gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza aziendale inerente alla propria attività.
6. Essa, inoltre:
 - a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b) non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - c) non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge;
 - la remuneratività della stessa.

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara

La prima seduta avrà luogo il giorno 13/09/2022 alle ore 10:00 presso la Sala gare dell'Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti" sita in via Pietro Metastasio 25/29 – 80125 Napoli, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Successivamente il Seggio di gara procederà:

- a sbloccare le buste contenenti la documentazione amministrativa caricata sulla piattaforma dagli operatori economici concorrenti, senza analizzarne i contenuti e senza verificarne le autodichiarazioni, e ad assegnare a tutti i concorrenti lo stato di "ammesso ex art. 133 comma 8", al solo fine di poter accedere alle buste "offerta economica";
- a sbloccare tutte le buste contenenti le offerte economiche e ad applicare l'art. 97, comma 2 o 2-bis del D.Lgs 50/2016 per l'individuazione della soglia di anomalia, a condizione che le offerte ammesse siano almeno pari a 5;
- all'esclusione automatica delle offerte anomale, a condizione che le offerte ammesse siano almeno pari a 5.

Il Seggio di gara successivamente aprirà la busta della documentazione amministrativa dell'aggiudicatario proposto (cioè il miglior offerente non anomalo come individuato dalla piattaforma), onde verificare che non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità richiesti in capo al medesimo. Sulla base dell'esito della verifica della documentazione amministrativa si procederà, eventualmente, ad attivare il sub-procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante, o in caso di mancanza di uno dei requisiti di partecipazione, il concorrente sarà escluso dalla gara; in tal caso la piattaforma effettuerà automaticamente il ricalcolo della soglia di anomalia, e si procederà quindi a verificare la documentazione amministrativa del concorrente primo classificato nella graduatoria risultante dal ricalcolo.

Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto.

Qualora l'esclusione dell'aggiudicatario proposto abbia luogo successivamente all'adozione del provvedimento formale di aggiudicazione, si procederà a verificare la documentazione amministrativa del concorrente che segue nella graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma, senza procedere al ricalcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 95, comma 15, del Codice.

La conclusione delle fasi di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, successivamente alle quali la graduatoria si consolida (o cristallizza), viene considerata coincidere con l'adozione della determinazione di aggiudicazione, sia essa o meno efficace.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo non festivo, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

Nei limiti previsti dall'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, il Seggio di gara invita, se necessario, i concorrenti a completare e/o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni prodotte, secondo quanto previsto nel presente Disciplinare.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario con sorteggio.

L'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale in capo all'aggiudicatario comporterà l'adozione del provvedimento di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'Amministrazione provvederà ad annullare l'aggiudicazione, ad informare l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché l'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso, e a verificare i requisiti del concorrente che segue nella graduatoria redatta dalla piattaforma. Un esito positivo di tale verifica comporterà l'aggiudicazione della gara a quest'ultimo soggetto.

Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.

3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali nell'allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".
2. L'O.E. deve indicare espressamente se autorizza o non autorizza la S.A., qualora un concorrente alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale. La S.A. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
01.08.2022 10:04:49 UTC



Proc. n. 3431/AQ/2022 - Procedura aperta telematica finalizzata alla stipula con un unico operatore economico di un "Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG: 9204697442 CUP B22H21000030002

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

Marca da bollo legale
(€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92
"Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara **Proc. n. 3431/AQ/2022**

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti l'appalto approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere effettuati i lavori;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dei lavori, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice);
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di



Proc. n. 3431/AQ/2022 - Procedura aperta telematica finalizzata alla stipula con un unico operatore economico di un "Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG: 9204697442 CUP B22H21000030002

posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare;

6. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali;
7. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 09/03/2021, reperibile sul BURC n. 24 del 15/03/2021, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il già menzionato codice, pena la risoluzione del contratto.

DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
01.08.2022 10:08:35 UTC



Proc. n. 3431/AQ/2022 - Procedura aperta telematica finalizzata alla stipula con un unico operatore economico di un "Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG: 9204697442 CUP B22H21000030002

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza



Proc. n. 3431/AQ/2022 - Procedura aperta telematica finalizzata alla stipula con un unico operatore economico di un "Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG: 9204697442 CUP B22H21000030002

2. Per i soggetti cessati dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

N.B.

Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
01.08.2022 10:07:02 UTC



Proc. n. 3431/AQ/2022 - Procedura aperta telematica finalizzata alla stipula con un unico operatore economico di un "Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG: 9204697442 CUP B22H21000030002

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare, dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n. 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del D.Lgs. 50/2016:**
 - a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3;
 - b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;
 - c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile;**
 - e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
 - f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231**, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
 - i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n. 68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
 - j) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - k) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;



Proc. n. 3431/AQ/2022 - Procedura aperta telematica finalizzata alla stipula con un unico operatore economico di un "Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale.
CIG: 9204697442 CUP B22H21000030002

DICHIARA ALTRESÌ:

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di

Numero iscrizione data iscrizione

Oggetto sociale

3. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art 8 comma 1 lettere a, b e c dell'invito-disciplinare

4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
01.08.2022 10:05:20 UTC



Proc. n. 3431/AQ/2022 - Procedura aperta telematica finalizzata alla stipula con un unico operatore economico di un "Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG: 9204697442 CUP B22H21000030002

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

- a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
- b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:
 1. dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 2. si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
 3. si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
 4. dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
 5. dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
01.08.2022 10:04:12 UTC

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni.



Proc. n. 3431/AQ/2022 - Procedura aperta telematica finalizzata alla stipula con un unico operatore economico di un "Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG: 9204697442 CUP B22H21000030002

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- di offrire un ribasso percentuale UNICO sull'importo a base di gara che sarà applicato alle voci del Tariffario Regione Campania edizione 2021 e, in caso di mancanza di voci, del Prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici ed Impianti Elettrici in vigore al momento della stipula del contratto, pari al _____ % (cifre) ovvero pari al _____ (lettere)
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari ad euro _____ (cifre) _____ (lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad euro _____ (cifre) _____ (lettere)

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta è remunerativa.

DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
01.08.2022 10:08:06 UTC



Proc. n. 3431/AQ/2022 - Procedura aperta telematica finalizzata alla stipula con un unico operatore economico di un "Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG: 9204697442 CUP B22H21000030002

DICHIARAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

(modello A6)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____, residente in _____ alla via _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

DATA



FIRMA

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
01.08.2022 10:06:27 UTC

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni.

Giunta Regionale della Campania



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
U.O.D. 02 Ufficio Tecnico Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali
Ufficio dell'Energy Manager

ACCORDO QUADRO (art. 54 D. Lgs. 50/2016)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. Il valore massimo del contratto della durata di due anni è stabilito in € 200.000,00 (mila/00) annui oltre IVA.

CIG: 9204697442 CUP B22H21000030002

PREMESSA

La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 02 – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager* (nel seguito, per brevità, “Amministrazione”), al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza con servizio di monitoraggio da remoto e supporto di sistemi automatici di segnalazione delle anomalie installati negli edifici di proprietà o in disponibilità, intende stipulare, con un operatore economico, un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione di tutti gli interventi urgenti e non urgenti ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza che si renderanno necessari per la durata di due anni, a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo.

Il presente Capitolato detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto, e quella relativa al contratto di affidamento degli interventi di manutenzione.

Con la conclusione dell'Accordo Quadro, l'operatore economico aggiudicatario si impegna a stipulare, il contratto con il quale assumerà l'impegno dei lavori, entro il limite massimo di importo previsto del contratto ed entro il periodo di validità del contratto stesso.

CAPITOLO 1 Indicazioni Generali

Art. 1 – OGGETTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione (straordinaria) ed assistenza, software e hardware, dei sistemi tecnologici di videosorveglianza installati presso le Sedi della Regione Campania, con servizio di monitoraggio remoto e supporto di sistemi automatici di segnalazione delle anomalie.

Gli immobili di cui trattasi sono adibiti prevalentemente ad uso ufficio, ma possono anche avere destinazione diverse (deposito, abitazione o altro).

Il presente Capitolato definisce la tipologia degli interventi eseguibili con riferimento ad un determinato arco di tempo. Gli interventi non sono determinati nel numero, ma resi necessari in base alle necessità dell'Amministrazione regionale.

È prevista altresì l'esecuzione di interventi, imprevedibili ed urgenti, e comunque giudicati tali dalla Direzione Lavori, che per motivi di carattere di pubblica utilità dovranno avere luogo in pronta disponibilità, anche in ore, prefestive e festive.

L'ubicazione, la forma, il numero e l'entità dei lavori che sono oggetto dell'appalto e che dovranno essere realizzati in conformità delle vigenti disposizioni di Legge e con i criteri di buona tecnica risultano, oltre che dal presente Capitolato, dalle indicazioni che verranno meglio precisate dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo.

Essendo la natura degli interventi direttamente condizionata dalle necessità, spesso imprevedibili, che si evidenzieranno durante il corso del presente Accordo, non risulta possibile l'elaborazione a priori dei progetti, pertanto all'atto dell'ordinativo sarà cura della Stazione Appaltante fornire all'Appaltatore le informazioni tecniche progettuali ritenute utili e necessarie al fine della definizione dell'intervento ordinato e della sua buona riuscita.

L'appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori di cui al presente appalto.

In particolare quando l'oggetto dei lavori è relativo:

- a) **all'esterno dei fabbricati** dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni ai passanti e a terzi per effetto dell'esecuzione dei lavori;
- b) **all'interno dei locali**, l'Impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose, ed eseguire gli stessi, anche in presenza dei dipendenti, organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili.

Il mancato rispetto del termine di cui sopra comporta l'applicazione della relativa penale.
 La firma del Verbale di Controllo da parte del DEC, con tutte le annotazioni in esso riportate, vale come sola accettazione dell'avvenuta esecuzione delle attività eseguite dall'operatore.
 Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti negli immobili presenti in tutto il territorio regionale di seguito elencati. L'elenco degli immobili ha solo valore indicativo, pertanto, non potrà costituire titolo per l'Appaltatore per avanzare ragioni o riserve qualsivoglia per eventuali omissioni od erronee indicazioni, dovendo le opere essere eseguite a norma del presente Capitolato, in qualunque stabile o locale si debba provvedere.
 L'Accordo Quadro si estende automaticamente agli immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio dell'Amministrazione, a qualsiasi titolo, o quelli ai quali l' U.O.D. 02 - *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager* dovesse provvedere quale autorità, anche per conto di terzi, successivamente alla sua sottoscrizione senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.
 La Stazione Appaltante ha la facoltà di escludere taluni degli stabili compresi nell'Accordo senza obbligo di indennizzo e fermo restando le condizioni contrattuali.

Art.2 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Obiettivo del servizio di gestione, miglioramento ed assistenza preventiva descritto nel presente documento, è garantire il miglioramento, il mantenimento e l'efficienza dei sistemi di sicurezza installati presso le Sedi Regionali di seguito elencate. Tali obiettivi possono essere così riassunti:

- Migliorare la disponibilità del sistema
- Migliorare la manutenibilità del sistema
- Pianificare e programmare in modo razionale la manutenzione dei beni in modo da mantenere gli stessi ai livelli di efficienza richiesti
- Garantire la costante presenza e disponibilità di personale, attrezzature e strumenti idonei alla manutenzione dei beni
- Garantire la tempestività e l'efficienza degli interventi di manutenzione
- Fornire la possibilità di controllo continuo e rapido dello stato manutentivo dei beni e degli interventi eseguiti
- Garantire il rispetto delle norme di sicurezza durante gli interventi
- Soddisfare le necessità degli utenti del sistema.

Art. 3 – AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

IL valore massimo complessivo dei lavori affidabili in base al presente Accordo Quadro per la categoria di lavorazione richiesta, nel periodo di validità dello stesso ammonta ad € **200.000,00** comprensivo di € 3.000 oneri per la sicurezza) oltre IVA annui.

Il predetto importo massimo è comprensivo degli oneri per la per la manodopera e per la sicurezza, quest'ultimi non soggetti a ribasso, che saranno quantificati, di volta in volta, per ogni singolo appalto specifico da stipulare nell'ambito del presente Accordo Quadro, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto

LOTTO	RUP	IMPORTO DEI LAVORI PER ANNO	CIG
-------	-----	-----------------------------	-----

– Immobili ubicati nella Regione Campania	Geol. Giuseppe d’Errico	€ 200.000,00 (comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 3.000,00)	9204697442
---	-------------------------	---	------------

Art. 4 –ASSISTENZA REMOTA, TELEASSISTENZA E SISTEMI AUTOMATICI DI SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE

L’attività di centralizzazione, eseguita con precedenti contratti presso le sedi regionali individuate, consente il monitoraggio remoto di tutti i sistemi mediante un’apppliance (**Keeper Server**, modulo della Piattaforma software iDefender®), in grado di controllare tutti i sistemi di videosorveglianza e tutte le apparecchiature presenti nella rete, facilitando le attività di controllo e manutenzione.

Il monitoraggio avviene sia su *interrogazione ciclica* sia mediante una *notifica automatica* da parte di tutti i componenti della soluzione. Gli allarmi segnalati sono veicolati tramite email al sistema di gestione automatico dei ticket e, quindi, gestiti secondo le modalità previste dal piano manutentivo. Questo dovrà garantire, quindi, una **modalità automatica di accesso** al servizio Help-Desk (segnalazione generata automaticamente).

La centralizzazione dovrà garantire, inoltre, un **servizio di monitoraggio e teleassistenza** (erogato direttamente da tecnici specializzati nell’uso e nella manutenzione delle tecnologie iDefender®), consentendo da remoto:

- a) l'avviamento, inteso come assistenza per l'applicazione delle modalità di messa in servizio delle procedure/programmi;
- b) la diagnosi delle anomalie e l'interpretazione della loro natura;
- c) l'intervento per il ripristino delle funzionalità e test;
- d) l'assistenza per l'attivazione delle nuove release consegnate dal fornitore in aggiornamento della versione precedente.

Dovrà essere realizzato, pertanto, un filo diretto per ottenere supporto e assistenza, aggiornamenti, ma anche un rapido intervento in caso di problemi, generalmente non riscontrati tempestivamente dagli operatori.

Infatti, uno dei principali problemi dei comuni sistemi di videosorveglianza è la difficoltà di constatare i mal funzionamenti, poiché il controllo generale normalmente è solo di tipo giornaliero. Il servizio di **monitoraggio remoto**, invece, garantisce il **costante monitoraggio** di tutte le funzionalità del sistema. Dovrà essere compreso nel servizio:

- **Help desk:** servizio che fornisce informazioni e assistenza ai clienti che hanno bisogno di supporto sui prodotti della famiglia iDefender®.
- **Telemonitoraggio preventivo:** periodicamente, un tool verifica il corretto funzionamento dei sistemi rilevando eventuali condizioni di pre-failure, allertando il team di assistenza per una verifica e per proporre un piano di azione coordinato con il cliente, avviando se possibile un ripristino.
- **Attivazione task force tecnica:** grazie ad iDefender Keeper Server®, i sistemi iDefender® dispongono di un sistema di autodiagnostica, per cui sono in grado di rilevare autonomamente una situazione di avaria e di comunicarla direttamente al servizio di assistenza tecnica.

- **Teleassistenza:** impiegando tecnologie informatiche viene garantita la gestione remota degli interventi tecnici software, questa modalità, consente un tempo di intervento molto rapido.
- **Aggiornamento software:** upgrade del software sia correttivo che migliorativo.

Art. 5 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'accordo quadro prevede un servizio di manutenzione straordinaria, che deve comprendere interventi straordinari su richiesta anche telefonica degli Uffici che hanno in uso gli impianti, allo scopo di riparare guasti ed anomalie di funzionamento. La manutenzione correttiva comporta l'intervento di riparazione, inclusa la manodopera per l'eventuale sostituzione di elementi di fuori uso, nel momento in cui si verifica un difetto di funzionamento anche di una sola parte costitutiva della rete, pertanto tutto quanto necessario a ripristinare nel minor tempo possibile il normale funzionamento degli apparati tecnologici.

Gli interventi di manutenzione saranno effettuati da personale altamente qualificato e dotato di tutta la necessaria ed idonea attrezzatura.

Tutte le sostituzioni che dovessero rendersi necessarie, durante gli interventi di manutenzione correttiva, saranno eseguite da personale tecnico specializzato utilizzando componenti con requisiti tecnici uguali o superiori a quelli dei componenti fuori uso. Si deve inoltre provvedere allo smaltimento di tutti i componenti fuori uso non riparabili ed eventualmente sostituiti.

L'Amministrazione provvederà ad affidare i lavori all'impresa, attraverso ordinativi attuativi (Ordini di servizio) secondo un apposito modello predisposto ed in riferimento ad un livello di priorità di urgenza degli interventi/lavori richiesti.

Sono a carico dell'Amministrazione gli oneri per la fornitura e messa in opera dei materiali necessari per i lavori di adeguamento alle nuove Leggi degli impianti esistenti, l'installazione di nuove apparecchiature richieste o prescritte dalle Autorità Governative, nonché i danni causati da manomissioni o da agenti esterni. Per gli interventi summenzionati, su richiesta dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria presenterà un preventivo di spesa e s'impegnerà ad eseguire i lavori necessari alle condizioni preliminarmente concordate con la stazione appaltante.

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata applicando i corrispettivi stabiliti, al netto del ribasso d'asta, facendo riferimento al Tariffario Regione Campania e, in caso di mancanza di voci, al Prezzario D.E.I. *Impianti Tecnologici* ed *Impianti Elettrici*, entrambi in vigore al momento della stipula del contratto. Nel caso trattasi di specie di lavorazioni non comprese in tali elenchi, i nuovi prezzi verranno concordati in contraddittorio tra il D.E.C. e l'Appaltatore, ed approvati dal R.U.P.

Resta inteso che gli oneri sopraccitati sono soggetti a ribasso d'asta.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di affidare ad altre Ditte eventuali lavori di modifica, sostituzione, rimodernamento degli impianti senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezioni ne pretese di sorta.

Art. 6- FIGURE PROFESSIONALI

Per l'esecuzione delle attività di gestione e manutenzione, così come specificato nel presente capitolato, sono richieste idonee figure professionali, quali, a titolo indicativo, Tecnici specializzati, Tecnici installatori, Tecnici software esperti in impianti di ripresa video, di registrazione video, anti-intrusione, di controllo accessi, di trasmissione integrato e di supervisione.

L'appaltatore deve mettere a disposizione del committente le informazioni relative al personale che dovrà accedere agli impianti.

Art. 7 – CATEGORIA DEI LAVORI

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria prevalente **OS5 – Impianti pneumatici e antintrusione. (così come definita nell'Art. 61 comma 3 All. A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i) classifica II**

Art. 8 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di due anni a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara e comunque entro la capienza finanziaria stanziata per il presente accordo.

Art. 9 - CRITERI DI AFFIDAMENTO

L'Amministrazione dispone di disporre ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 comma 4 e 5, che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso in quanto le caratteristiche peculiari dell'Accordo Quadro non permettono di procedere alla valorizzazione di alcun criterio oggettivo premianti la qualità delle offerte, se non quello relativo al prezzo.

Di aggiudicare la gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 da esperirsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. citato, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavori;

che ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, fino al 31 dicembre 2021, la «inversione procedimentale» sancito nel comma 8 dell'art.133 del D.Lgs 50/2016 è applicabile anche nei settori ordinari, per cui nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara Il contratto avrà la durata di due anni, a decorrere dalla data di stipula dello stesso, oppure, entro tale data, sino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

Resta inteso che tale scadenza, debba intendersi prorogata per tutto il tempo necessario ad eseguire o completare i lavori che siano stati richiesti con ordini di lavoro emessi dall'Amministrazione nel periodo di vigenza contrattuale. Detta proroga non darà diritto all'appaltatore a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nel Prezzario dei Lavori Pubblici Regione Campania prezzario D.E.I. in vigore al momento della stipula del contratto.

Oltre che per casi particolari e/o urgenti l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare, agli stessi patti e condizioni, lavorazioni anche in altri immobili di proprietà o in uso alla Regione Campania.

Art. 10 – QUADRO ECONOMICO

Il valore massimo contrattuale dei lavori affidabili, **per la durata di due anni**, in base al presente quadro economico per la categoria di lavorazione richiesta, nel periodo annuale di validità dello stesso ammonta ad **€ 200.000 (duecentomila/euro) escluso IVA.**

A) IMPORTO DEI LAVORI ANNUALI	
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 200.000,00 (di cui € 3.000,00 oneri per la sicurezza)
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA al 22%	€ 44.000,00
TOTALE GENERALE ANNUO	€ 244.000,00

Art. 11 CONDOTTA DEI LAVORI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Impresa aggiudicataria dovrà:

- istituire un ufficio/recapito munito di telefono e di personale preposto alla ricezione degli "ordinativi" durante le ore lavorative, nonché, provvisto di segreteria telefonica e posta elettronica certificata, senza aggravio di spesa;
- indicare il nominativo ed il recapito telefonico della persona referente con cui conferire, nelle ore serali e nei giorni festivi senza ulteriore aggravio di spesa per la stazione Appaltante, per formulare le richieste di interventi oppure per rappresentare altre situazioni eccezionali;
- indicare il nominativo ed il recapito del Referente tecnico al quale l'Amministrazione (in persona del RUP o del DEC o di altro dipendente delegato) potrà rivolgersi per tutta la durata del contratto. Il referente dell'impresa dovrà, curare per l'impresa l'esecuzione dei servizi di manutenzione e contattare periodicamente il DEC per ricevere eventuali disposizioni finalizzati a garantire il completamento regolare dei servizi appaltati

In sede di ordinativo l'Amministrazione provvederà a indicare gli interventi da eseguirsi, fermo restando che qualora nel corso dell'esecuzione si dovessero rendere necessarie prestazioni non previste inizialmente, dette prestazioni saranno contabilizzate e remunerate previa ratifica da parte del DEC. I lavori affidati con le predette modalità ed eseguiti a regola d'arte saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione dell'intervento.

Ciascun intervento di manutenzione ed adeguamento verrà individuato di volta in volta e sarà autorizzato con ordine di servizio scritto, ogni ordine avrà un numero progressivo, a cui sarà allegato il computo metrico con il costo dei lavori, redatto e firmato dal D.E.C. e vistato dal R.U.P.

Pertanto, l'impresa, posto che ne sarà avvertita, dovrà preparare e predisporre per l'esecuzione dei lavori, ma non potrà darvi corso senza averne ricevuto l'ordine scritto e se non dopo che il D.E.C., avrà dato le disposizioni relative. Nell'ordine di servizio verrà stabilita la data di inizio e il tempo massimo per la esecuzione dell'intervento autorizzato. Eseguita la visita del D.E.C., l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini ricevuti, dovrà lavorare senza interruzione e con quel numero di operai che il DEC giudicherà necessari a condurre a termine i lavori nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine che lo stesso D.E.C. avrà fissato avendo riguardo dell'urgenza, della località e della importanza dei lavori. L'ordine dei lavori di cui sopra equivale alla consegna degli stessi e se l'Impresa non solleva, alcuna eccezione, si intende che essa è a perfetta conoscenza di quanto deve fare e che la consegna è accettata senza eccezioni.

In relazione a quanto disposto dal DEC, ad alcuni interventi può essere riconosciuto il carattere d'urgenza e indifferibilità; sono quelli il cui ritardo nell'esecuzione non consente una sollecita eliminazione di stati di pericoli per l'incolumità e la salute di persone, oppure comporta una grave limitazione nell'uso dell'unità immobiliare. In tali casi all'Appaltatore verrà ordinato di effettuare il

lavoro in pronto intervento, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo. In tale situazione messo a conoscenza il R.U.P., il D.E.C. può affidare l'intervento tramite comunicazione verbale, telefonica e successivamente confermato con ordine di servizio scritto con allegato il computo metrico dei lavori.

CAPITOLO 2 Disposizioni particolari riguardanti il contratto

Art. 12 – PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà di norma, previa attestazione della regolarità dei lavori eseguiti, al pagamento del corrispettivo mediante emissione di singoli stati d'avanzamento lavori, ogniqualvolta il credito, a favore della Ditta, raggiungerà la somma di € 30.000,00 (Euro trentamila00).

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si procederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo precedentemente stabilito.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione procedere al pagamento degli stati d'avanzamento lavori anche se il credito maturato a favore dell'appaltatore non raggiunga la somma di € 20.000,00.

A garanzia delle norme sulla tutela dei lavoratori, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. 5/10/2010, N.207, sull'importo netto progressivo dei lavori contabilizzati è operata una ritenuta dello 0,50%, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Art. 13– MODIFICA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 comma 1 lettera e) la stazione appaltante, a sua discrezione, può variare l'importo contrattuale se non apporta modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale dell'accordo quadro fino alla concorrenza del ribasso offerto e comunque non oltre il 50% dell'importo a base di gara.

Art. 14 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, sia nei rapporti verso l'Amministrazione sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli.

La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti. L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte dell'Amministrazione sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto. L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro

prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in ciascuna transazione posta in essere, i codici identificativi di gara (CIG) riportati nella tabella a pagina 3.

La tracciabilità, così come stabilito dalle Linee guida 2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti emanate dall'Autorità di Vigilanza con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si applica a tutta la filiera delle imprese che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di esecuzione dell'appalto. Sono quindi obbligatoriamente assoggettati agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 tutti i subcontratti che presentano stretta dipendenza funzionale con il contratto principale. Pertanto, ai fini del comma 7, dell'art.3 della L.136/2010, i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti sono tenuti a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati.

L'appaltatore è altresì obbligato all'invio di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese al fine di permettere alla stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica di cui al comma 9 dello stesso articolo di legge.

Sempre in tema di materia di antimafia l'appaltatore è obbligato al rispetto delle normativa riguardante il controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali e l'identificazione degli addetti nei cantieri stabilita dagli articoli 4 e 5 della legge 136/2010.

Art. 15 - CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/ 2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/ 2001 e ss.mm.ii., l'Operatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara: a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Operatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione; b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Operatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ART. 16 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali. L'Appaltatore si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla

cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

ART. 17– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/ 679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/ 46/ CE, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

La Regione informa l'appaltatore che i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Le parti convengono che tutti i dati saranno utilizzati per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/ 2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento (UE) 2016/ 679 (GDPR).

ART. 18– DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore, sarà tenuto a prestare, prima della stipula del singolo contratto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per il completamento dei lavori, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che provvede ad affidare il singolo contratto al concorrente che segue nella graduatoria di merito. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee, **a condizione che in sede di offerta documentino il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti.** Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione. In caso di riunione di concorrenti, le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale. L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. **La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.**

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate all'Amministrazione. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la

definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque percento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o incopia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo pari al venticinquepercento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

ART. 19 – COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs 50/2016 a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La polizza dovrà coprire i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. **La somma assicurata non potrà essere inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.** La polizza dovrà inoltre assicurare l'Amministrazione contro la **responsabilità civile per danni causati a terzi** nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo minimo assicurato è pari a € 50 000,00(cinquecentomila/00). Deve pertanto ritenersi onere a carico dell'operatore economico, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, di polizze relative a:

1. Assicurazione RCT per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le persone si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.

2. Assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere, oltre agli altri danneggiamenti e distruzioni totali che si verifichino in corso di esecuzione. Le polizze di cui ai precedenti punti 1. e 2., dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, dovranno portare la dichiarazione di vincolo a favore della stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa, è sostituita da una polizza che tenga indenni la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, l'esecutore dei lavori potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il lavoro svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore a quelli sopra indicati.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. In caso di riunione di concorrenti, le garanzie

assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile dall'operatore economico mandatario o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

Art. 20 – DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore sono disciplinati dall'art.166 del D.P.R. 207/2010. Il compenso per danni delle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, computato in base alle condizioni e prezzi contrattuali. Tali lavori sono computati nel libretto delle misure e nel registro di contabilità e quindi accreditati all'esecutore del contratto nei successivi stati di avanzamento e certificati di pagamento, come gli altri lavori contrattuali, al netto del ribasso d'asta.

Non sono risarcibili i danni causati da forza maggiore al cantiere ed ai mezzi d'opera o alle provviste. Rimangono altresì a carico dell'esecutore del contratto i danni di forza maggiore arrecati a tutte le opere provvisoriale, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire i lavori appaltati.

ART. 21– OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili. L'Appaltatore si obbliga inoltre, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16/bis, comma 10, della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore e dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti. Qualora l'Amministrazione accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore. L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m. E i.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti l'Amministrazione, si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola. Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 22 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, nell'arco temporale di un anno, ovvero nel caso di gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., oltre che per i seguenti casi:

- a. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- b. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, copertura assicurativa, obblighi di riservatezza, divieto di cessione del contratto e cessione del credito; sospensione dei lavori;
- c) qualora ricorrano una o più condizioni di cui all'art. 108 comma 1 del D.lgs n. 50/2016;
- d) nelle ipotesi di cui all'art. 108 comma 2 del D.lgs n. 50/2016;
- e) nei casi di cui all'art. 108 comma 3 del D.lgs n. 50/2016;

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 - comma 9bis - della Legge

13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dal D.Lgs. n. 50/2016. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1672 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine dell'Accordo quadro. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata o raccomandata A/R. il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare alla Società un'indennità corrispondente a quanto segue:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Autorità;
- delle spese sostenute all'appaltatore;
- di un decimo dell'importo dei lavori non eseguiti calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione

ART. 23 – DIVIETO DI CESSIONE, DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

È tassativamente vietata la cessione anche parziale del contratto. Il contratto non è fonte di alcun credito pecuniario a favore dell'Appaltatore e pertanto è vietata la cessione di qualsiasi presunto credito basato sul medesimo contratto. La violazione di tale disposizione comporterà la risoluzione

immediata del contratto stesso e dell'eventuale contratto specifico affidato, l'incameramento della cauzione richiesta per l'appalto e il relativo contratto specifico, nonché il risarcimento dei danni conseguenti e alle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

È altresì vietata la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 187 del D.Lgs 50/2016. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

ART. 24 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione dei lavori direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti. Ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento dell'Appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori.

Art. 25 – RITARDO NELLA ESECUZIONE DEI SERVIZI E PENALITÀ RELATIVE

In caso di inadempienza o nel caso di ritardo nell'inizio dei lavori, o nell'eseguirli o nel condurli a termine, l'Impresa oltre ad essere responsabile di ogni possibile danno, sarà passibile della penalità compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in misura non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti per ogni giorno di sospensione non autorizzata o di ritardo non giustificato nell'inizio o nell'ultimazione di ogni singola categoria di lavori ordinati.

Art. 26 – SUBAPPALTO

L'eventuale affidamento in subappalto di parte dei lavori è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 105 del D.lgs. 50/2016.

L'affidamento di opere in subappalto in assenza della necessaria autorizzazione da parte della Regione comporta le sanzioni penali previste dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito con L. 28 giugno 1995, n. 246.

L'affidamento in subappalto o la concessione in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'Appaltatore all'atto dell'offerta abbia indicato i lavori o le parti di opere che intende subappaltare;
- che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- che l'Appaltatore, in allegato alla copia autentica del contratto di subappalto, provveda alla consegna di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. Analoga

- dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Regione l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione di cui al Titolo III del D.P.R. 207/10 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. 159/11. La Regione provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa;
 - relativamente al pagamento da effettuare nei confronti dei soggetti subappaltatori, la Regione non intende avvalersi della facoltà di cui comma 13 dell'art. 105 del D.lgs 50/2016- di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposte ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le autorizzazioni vengono rilasciate facendo salve le verifiche delle autocertificazioni contenute nell'istanza di subappalto.

direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 27 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia si procederà a termini di legge è sarà esclusivamente competente il Foro di Napoli

CAPITOLO 3 - Disposizioni riguardanti l'Appaltatore

Art. 28– PRECAUZIONI PARTICOLARI

Nel formulare l'offerta l'Impresa dovrà tener presente quanto segue:

- a) che i servizi di manutenzione saranno eseguiti in locali e ambienti che potranno contenere arredi e apparecchiature non rimovibili e per le quali dovrà essere garantita dall'Impresa la più valida protezione.
- b) l'Impresa sarà responsabile dei danni che arrecherà a detti arredi e apparecchiature; che i lavori potranno subire dei rallentamenti o delle sospensioni per necessità derivanti dal funzionamento degli Uffici senza che l'Impresa possa pretendere compensi aggiuntivi.

Art. 29 – ORDINI DIRETTI AGLI OPERAI

Gli operai dell'Impresa debbono obbedire ad ogni ordine che il tecnico incaricato del DEC intenda impartire direttamente in caso di necessità o di urgenza.

In qualunque momento, il tecnico incaricato del DEC potrà ordinare l'allontanamento dal lavoro di quegli operai che si dimostrino indisciplinati e non idonei.

Art. 30 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile di tutti i danni che potranno avvenire in seguito alla esecuzione dei lavori, tanto alle persone quanto alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi. A tal uopo procederà con le debite cautele e circospezioni, adottando tutte quelle misure e precauzioni necessarie per evitare danni alle persone e cose attenendosi a tutte le leggi dello Stato e regolamenti locali, senza che occorra ordine o richiamo dell'Ufficio Tecnico.

Art. 31 – MATERIALI DEPOSITATI SUL LAVORO

I materiali saranno depositati sul luogo dei lavori secondo il bisogno, in quantità tali che il deposito non risulti ingombrante e incomodo.

Art. 32 – PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA NEL LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008. Deve esibire quanto previsto dall'allegato XVII e fornire una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavori dipendenti.

Art. 33 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

La Ditta Appaltatrice si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare al personale impiegato nei lavori tutte le norme contenute nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché nel contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il tempo e nella località in cui si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.lgs n. 50/2016 impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile; sull'importo netto progressivo dei lavori è applicata una ritenuta dello 0,50% come disposto all'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 che si richiama. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione/collauda provvisorio, previo rilascio del DURC.

Art. 34 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre agli oneri e obblighi di cui al D.P.R. 5/10/2010, N.207, al Capitolato amministrativo, al presente Capitolato speciale ed alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, di sicurezza sul lavoro, anche i seguenti:

a) La predisposizione e gli oneri per le pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze, autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, chiusura al traffico veicolare e moto veicolare, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

La predisposizione e gli oneri per le pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze, autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, chiusura al traffico veicolare e moto veicolare, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

Art.35 - CONSEGNA IMPIANTI

Gli impianti oggetto del contratto, verranno consegnati dall'Amministrazione nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Assuntore per la valutazione dello stato iniziale dell'impianto, l'Assuntore prende in carico gli impianti.

Art.36- RICONSEGNA IMPIANTI

Gli impianti ed i loro accessori dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Assuntore, con attestante lo stato dell'impianto.

CAPITOLO 4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 37- NORMATIVA GENERALE

I controlli periodici e la manutenzione devono essere realizzati nel rispetto dei più moderni criteri della tecnica impiantistica, nel rispetto della buona regola d'arte, nonché delle leggi, norme e disposizioni vigenti, con particolare riferimento a:

- **DPR 547/55** ed integrazioni – Legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- **D.Lgs n.186/68** sull'esecuzione degli impianti elettrici;
- **D.M. n.37/08** – conformità alla regola d'arte;
- **D.Lgs. 81/2008** - (testo unico sulla salute e sicurezza coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106): attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **D.Lgs. 196/03** – codice in materia di protezione dati personali;
- Ogni altra legge, prescrizione, regolamentazione e raccomandazione emanate da eventuali Enti ed applicabili agli impianti oggetto della presente specifica tecnica.

Art. 38- NORMATIVA SPECIFICA

- Norme CEI-64 per gli allacciamenti elettrici
- Norme e standard ENEL per la connessione alla rete elettrica nazionale
- UNI/ISO per le strutture meccaniche di supporto e di ancoraggio;
- Norme UNI 7722 - 7723 sulla sicurezza costruzioni macchine;
- Norme CEI 61.1 sulla sicurezza costruzioni macchine;
- Norme EN 60439-1 e IEC 439 per i quadri elettrici;

- Norme CEI 110 per la compatibilità elettromagnetica(EMC) e la limitazione delle emissioni in RF;
- Norme ETSI per i sistemi Wireless.
- Codice delle Comunicazioni Elettroniche
- Norme CEI 303 per gli impianti di Trasmissione dati In merito alla sicurezza e la prevenzione degli infortuni, dovranno essere applicate le seguenti norme:
- D.P.R. 547 del 27.04.1955 Decreto Antinfortunistica Legge 46/90 e Legge 626/94;
- DPR 447/91 (regolamento di attuazione della legge 46/90) e successive modificazioni, per la sicurezza elettrica.
- Legge 675/96 sulla Privacy e successive modifiche ed integrazioni
- DLgs 196 del 30/6/2003 Codice di regolamentazione per la protezione dei dati personali
- Provvedimento del Garante del 29/4/2004 sulla videosorveglianza e s.m.i.

Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia vigenti al momento della realizzazione delle opere, anche se non espressamente richiamate, si dovranno considerare vincolanti e dovranno essere attuate.

Tutti i materiali forniti dovranno essere nuovi di fabbrica, conformi alle vigenti regolamentazioni comunitarie e coperti dalle garanzie previste dalla Legge.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
01.08.2022 10:07:38 UTC

Rep. n. del

PROCEDURA N. //2022 Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. Cig Cup

La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, (di seguito denominata “**Regione**”), nella persona del Direttore Generale per le Risorse Strumentali dott. Ennio Parisi, nato a Salerno il 28/06/1966, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente accordo quadro in virtù della carica conferita con DPGRC n. 116 del 19/07/2021 e dalla D.G.R. n. 315 del 14/07/2021.

E

l'Operatore Economico “(di seguito, per brevità, denominata anche semplicemente “**Impresa**”) xxxxx, con P./VA x rappresentata, per la stipula del presente atto, dal sig x nato a x) il 03/0x/x ed ivi residente alla via x/P, C.F. FRx, nella sua qualità di Amministratore unico direttore tecnico e socio Unico dell'Impresa, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

- verificata la regolarità della visura camerale alla data del x/04/2022 documento, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura x, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal x/x19x, codice fiscale e il numero d'iscrizione: x;
- verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva per la Società, rilasciato dall'INPS, prot. INAIL n. INPS_2 de2/0/202, con scadenza x/0x/2x2, da cui risulta che la Società, alla data del rilascio, risulta in regola con il versamento di premi,
- Verificato, altresì, che sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/ 2011 e ss.mm.ii. e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art. 92 comma 3 e 4 del D. Lgs. n. 159/ 2011 e ss.mm.ii.

- **Premesso che**
- che con Decreto n. x del 02/11/202x la Direzione della UOD 01 Ufficio Speciale Centrale Acquisti è stata indetta una procedura negoziata telematica, per Accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del d. Lgs. 50/2016 per Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale., da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 commi 4 e 5 del D.lgs. 50/2016;
- che con Decreto n. x del 02/2/2 la Direzione della UOD 01 Ufficio Speciale Centrale Acquisti è stato aggiudicato il servizio Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale., all'operatore economico, "xx " *con sede in x alla via x* con un ribasso pari al x %, per un importo contrattuale complessivo pari a x di cui € x per oneri di sicurezza;
- con nota prot n. del 0/0/2022 dell'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture*", a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del D.lgs. 50/2016 ha comunicato alla società che non sono emersi elementi ostativi e che pertanto l'aggiudicazione è divenuta efficace;
- tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Disposizioni preliminari

Si considerano parti integranti e sostanziali del contratto in oggetto:

- il bando di gara
- il disciplinare di gara
- il capitolato Speciale

Art. 2 - Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori

oggetto dell'Accordo Quadro verranno definiti all'atto dell'ordinazione di ogni singolo intervento, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione Lavori presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Ogni singolo intervento di manutenzione comprende tutti i lavori, le prestazioni, le forniture necessarie a garantire la realizzazione dello stesso a regola d'arte e comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente accordo quadro.

Qualora, nel periodo di cui al comma precedente, non sia affidata alcuna attività all'Appaltatore, lo stesso non ha diritto ad avanzare richieste di compensi a qualsiasi titolo. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire, sulla base degli ordini attuativi, tutte le prestazioni che la Regione ordinerà entro la data di scadenza.

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono essere sommariamente riassunti nel modo seguente:

- Garantire il miglioramento il mantenimento e l'efficienza dei sistemi di videosorveglianza installati presso le sedi regionali, migliorare la disponibilità del sistema, migliorare la manutenibilità del sistema,

Art. 3 - Durata del contratto

Il contratto ha durata di 730 (settecentotrenta) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto ovvero fino al raggiungimento di ordinativi pari all'ammontare della somma totale dell'importo contrattuale

Il termine di esecuzione dei lavori è riferito ad ogni singolo lavoro che l'Amministrazione richiede all'Impresa aggiudicataria mediante l'invio di un Ordine di intervento redatto e firmato dal Responsabile della Direzione dei lavori e dal RUP su cui saranno indicati i tempi di esecuzione dei lavori. Qualora non sussistono più le condizioni necessarie per eseguire i lavori ordinati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare il relativo ordine di lavoro, fermo restando il pagamento delle opere già eseguite o dei materiali già approvvigionati da parte dell'Impresa. Le penalità applicabili sono specificate all'art.23 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 4- Modalità di esecuzione dei lavori

L'esecuzione dei lavori deve essere svolta con perizia e diligenza di cui all'art. 1176 cod. civ.

La responsabilità della gestione operativa del contratto è affidata alla Direzione Generale regionale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 02 "*Ufficio Tecnico Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager*", che coordina e gestisce il piano degli interventi.

Per l'esecuzione dei lavori, l'Amministrazione nomina un Responsabile della Direzione Lavori.

La forma, le dimensioni e le principali caratteristiche delle opere da eseguire vengono valutate volta

per volta a seguito di sopralluogo e sono specificate all'Impresa sull'ordine di intervento per iscritto, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, possono essere impartite dal Responsabile della Direzione dei Lavori.

L'impresa dovrà, in particolare:

eeguire gli interventi di manutenzione in armonia con le attività istituzionali della Regione;
eeguire i lavori in funzione della sicurezza dei locali;
elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame della Direzione dei Lavori, per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva;
curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire alla Direzione dei Lavori la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti i lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici e ambienti, secondo le indicazioni della Regione;
organizzare i cantieri in modo da garantire costantemente il massimo grado di sicurezza, comfort e igiene all'utenza.

L'Impresa deve impiegare materiali di elevato standard qualitativo; deve indicarne la provenienza e posarli in opera soltanto ad accettazione avvenuta da parte del Responsabile della Direzione Lavori, e secondo le specifiche indicate sulla scheda tecnica dei materiali. I materiali rifiutati devono essere subito allontanati dal cantiere. Qualora il Responsabile della Direzione Lavori lo ritenga opportuno, o su specifica richiesta delle competenti Sovrintendenze, Comando dei V.V.F.F, ASL, l'Impresa deve produrre, per i materiali da impiegare, tutti i certificati di omologazione o equivalenti rilasciati da Istituti Nazionali riconosciuti, dichiarazioni di conformità e dichiarazioni di corretta posa, ed ogni altra dichiarazione richiesta dagli enti indicati. Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia all'art. 2.6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art.5 - Obblighi ed oneri a carico dell'impresa e dichiarazione impegnativa dell'impresa

Compete all'Impresa l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, obbligandosi a redigere un piano di sicurezza, in attuazione degli obblighi dei datori di lavoro di cui al D.lgs. 81/08, senza pretendere modifiche o adeguamento dei prezzi.

Nell'obbligarsi ad eseguire i lavori del presente contratto, l'Impresa dichiara con la sottoscrizione del presente atto:

- di accettare le condizioni contenute nel presente contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano;
- di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare.

L'Impresa non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non

valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nell'accordo quadro.

L'Impresa dovrà risolvere ogni problema connesso agli interventi di manutenzione oggetto del presente accordo, in modo che la Regione sia sollevata da ogni relativa incombenza e responsabilità.

L'Appaltatore dovrà, in particolare:

- eseguire gli interventi di manutenzione in sicurezza e nel rispetto delle attività istituzionali della Regione;
- elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame della Direzione dei Lavori, per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva;
- curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire alla Direzione dei Lavori la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti i lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici e ambienti, secondo le indicazioni della Regione;

Ove l'Impresa non conduca personalmente i lavori dovrà designare con atto scritto, da depositare presso la Regione, un direttore tecnico, persona fornita dei requisiti morali e tecnici, con qualifica professionale compatibile con la tipologia delle opere da realizzare. L'impresa rimarrà responsabile dell'operato del suo rappresentante. È, inoltre, responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge ed i regolamenti vigenti. Il responsabile della direzione dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'impresa, di esigere il cambiamento del direttore tecnico e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'Impresa è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti della Regione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Art. 6 – Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e ogni altro obbligo consequenziale, l'Impresa costituisce, ai sensi dell'art. 103 commi 1 del D.lgs n° 50/2016 e s.m.i., il deposito cauzionale mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Società Elba Assicurazioni SPA, Assicurazioni Agenzia /Romano sede di Quarto polizza n. 1857199 rilasciata in data 14/03/22, per l'importo garantito di € 70.046,00, (euro settantamilazeroquarantasei/00).

Art.7 - Obblighi assicurativi e responsabilità in caso di danni

L'Impresa, così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa eventualmente arrecati a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo. L'Impresa ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori, con polizza numero x in data x rilasciata x, agenzia x, per danni di esecuzione per un massimale di euro x,77 (x) e per la responsabilità civile verso terzi per un massimale di euro 500.000,00 (eurocinquecentomila/00).

Art. 8 - Corrispettivo

L'importo complessivo dei lavori ammonta a euro x (diconsi euro,77), quale importo lavori scaturito dal ribasso del x3x %, offerto dall'Appaltatore in sede di gara, compresi euro x per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ribasso oltre IVA;

Art. 9- Modalità di fatturazione del corrispettivo

I pagamenti avvengono attraverso la presentazione di fattura con l'indicazione degli ordini di servizio eseguiti, debitamente vistata dal Direttore dei lavori e dal Responsabile del procedimento.

La Regione liquida ogni qualvolta il credito dell'Impresa, per i lavori eseguiti raggiunge un importo non inferiore ad € 30.000,00 (euro trentamila/00) oltre IVA, al netto del ribasso offerto.

Le fatture devono essere intestate ed inviate a:

Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 02 Ufficio Tecnico - Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali - Ufficio dell'Energy Manager - Via Pietro Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli. CODICE IPA VASSYN.

Pec: dg.501500@pec.regione.campania.it

La fattura deve essere espressa in lingua italiana e deve necessariamente contenere i seguenti elementi:

- data;
- importo contrattuale espresso in euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (deve essere indicata una sola banca, numero conto corrente – Codice CAB-ABI – IBAN ecc)
- ogni altra indicazione utile.

L'Impresa prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione delle fatture, nonché la tempestiva e corretta spedizione delle medesime, costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione.

La Regione provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'Impresa esclusivamente previa verifica della documentazione ufficiale attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (D.U.R.C.) in favore del proprio personale, compresi i soci – lavoratori, qualora trattasi di cooperativa. È fatto obbligo all'Impresa, ai subappaltatori e subcontraenti di rispettare le norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 legge n. 136/2010.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento viene sospeso dalla data di contestazione della Regione per l'esplicazione delle opportune verifiche.

Al fine di cui sopra l'Impresa dichiara che gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto, sono i seguenti:

conto corrente bancario intestato a: xL.

accesso presso Banca x x IBAN IT6x!

La persona delegata ad operare sul conto corrente è sig x nato a x il x03/196x ed ivi residente alla via x/P, C.F. x

Il contratto si intende risolto nel caso in cui anche una sola transazione sia stata eseguita senza avvalersi del sistema di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010. La risoluzione si verifica di diritto ed è comunicata dalla parte non inadempiente alla controparte.

Art.10 – Penali per ritardo nell'esecuzione delle opere

In caso di inadempienza o di ritardo nell'inizio dei lavori, o nell'esecuzione e conduzione degli stessi, l'impresa oltre ad essere responsabile di ogni possibile danno, incorrerà nelle penali previste dal Capitolato speciale d'appalto. In particolare:

- Non ultimando i lavori entro il termine stabilito nel presente atto, l'Appaltatore sarà soggetto ad una penale compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in misura non superiore al 10% contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti per ogni giorno di sospensione non autorizzata o ritardo non giustificato dell'inizio dell'ultima azione di ogni singola categoria di lavori ordinati.
- L'importo della penale sarà inserito in contabilità e dedotto dell'importo dell'Appalto.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Regione di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione dei lavori. L'eventuale ritardo nell'inizio effettivo delle lavorazioni per cause di forza maggiore e/o per mancanza delle forniture di energia elettrica e acqua potabile non dà diritto all'Appaltatore ad alcun risarcimento.

Art. 11- Risoluzione per inadempimento. Recesso

La Regione può procedere alla risoluzione del contratto nel caso di inadempimento delle obbligazioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto, ovvero quando viene accertata, a carico dell'Impresa, una grave inadempienza, tale da compromettere la buona riuscita dei lavori ovvero nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore del contratto.

In tal caso la Regione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Impresa. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che la Regione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a.r.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 - comma 9 bis - della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In ogni caso, la Regione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dal D.Lgs. n. 50/2016. In caso di risoluzione del contratto l'Impresa si impegnerà a fornire alla Regione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e, inoltre, in qualsiasi momento dell'esecuzione avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dall'art. 1464, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.

In tal caso la Regione sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Autorità;
- delle spese sostenute dall'appaltatore;
- di un decimo dell'importo dei lavori non eseguiti calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno alla Regione.

Art. 12 - Cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

È vietata la cessione dell'appalto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto e comporta la risoluzione immediata dello stesso e dell'eventuale contratto specifico affidata, oltre al risarcimento del danno.

Il presente appalto non è fonte di alcun credito pecuniario a favore dell'Impresa ed è pertanto vietata la cessione di qualsiasi presunto credito.

È vietata anche la cessione parziale del singolo credito, fatti salvi i casi di cessione di aziende e atti di trasformazione, fusione, scissione di imprese, fatta salva la cessione ex art. 187 del Dlgs 50/2016.

Art. 13- Subappalto

È ammesso il subappalto ai sensi del D.lgs. 50/2016 nel limite del 30% come da dichiarazione resa in sede di offerta e da contratto di subappalto depositato oppure da depositare entro 20 giorni prima della data di effettivo inizio del servizio.

Art. 14 -Tracciabilità finanziaria

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 come modificato dall'art.6 legge 217/2010. I pagamenti in dipendenza del presente contratto sia in conto, sia a saldo, sono effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato:

IBAN IT x6 acceso presso la Banca xA. Banca agenzia x) x

Il soggetto delegato ad operare sul conto è:

x Frxnato a x(x il 03/x/1964 ed ivi residente alla via /P, C.F. 114P

A pena la nullità assoluta del presente contratto è fatto obbligo all'Impresa di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 come modificata dall'art.6 legge 217/2010. In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente dedicato è avviata la comunicazione e la procedura per la clausola risolutiva.

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/12/2007 n. 54, l'Appaltatore si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art.15 – Codice di comportamento

L' Impresa si obbliga nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del

09/03/2021 pubblicato sul B.U.R.C. n. 24, del 15/03/2021 La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Art. 16 - Clausola Antipantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/ 2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/ 2001 e ss.mm.ii., l'Impresa con la sottoscrizione del presente contratto dichiara: a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Impresa e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione Campania; b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Operatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 17- Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa, tutte le spese, le tasse, le imposte, e i diritti di segreteria inerenti e conseguenti al perfezionamento, nonché agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, quali in particolare:

- a) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
- b) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, Cila, Scia, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori.

A carico dell'Impresa restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) regolata dalla legge. Tutti gli importi citati nel presente contratto I.V.A. esclusa.

Art. 18- Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/ 679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/ 46/ CE, di essersi

reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

La Regione informa l'impresa che i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Le parti convengono che tutti i dati saranno utilizzati per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/ 2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento (UE) 2016/ 679 (GDPR).

Art. 19 - Foro competente

Il Foro competente in via esclusiva per eventuali controversie, ai sensi degli art. 28 e 29 del Codice di procedura civile, è il foro di Napoli.

Art. 20 - Disposizioni finali

I rapporti tra l'Amministrazione e l'Impresa sono disciplinati, per quanto non espressamente disposto dal presente contratto, dalle norme del D.lgs n. 50/2016 e da quelle ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, e da quelle del codice civile in quanto compatibili.

L'Impresa dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dal Disciplinare di gara, dal Capitolato Speciale di Appalto, oltre che dall'Offerta economica (che espressamente si richiamano e si intendono integralmente recepiti) definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e consente di acquisire tutti gli elementi per la corretta esecuzione dello stesso. Tutte le comunicazioni tra l'Impresa e la Regione avvengono per il tramite di posta elettronica o PEC, a tale scopo l'Impresa dichiara che il proprio indirizzo e-mail è il seguente: cxi@pec.it

L'indirizzo PEC dell'Amministrazione è il seguente: dg.501500@pec.regione.campania.it

Referente dell'Impresa per il presente contratto, è il sig x nato a Qx (xA) il 0x/0x/19x ed ivi residente alla via x/P, C.F. xP.

Napoli,

xx SRL

Direzione Generale per le Risorse Strumentali

Il legale rappresentante

Il Direttore Generale

Sig. x

Dott. Ennio Parisi

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 c.c., le parti dichiarano espressamente di approvare gli articoli del contratto di seguito richiamati: art.4 -Modalità di esecuzione dei lavori; Art. 5 - Obblighi ed oneri a carico dell'impresa; Art. 7 - Obblighi assicurativi e responsabilità in caso di danni; Art. 8 - Corrispettivo; Art. 10 - Ritardo nella esecuzione dei servizi; Art. 11 Risoluzione per inadempimento. Recesso; art. 19 Foro Competente

Il presente documento viene stipulato in formato elettronico ai sensi del D. Lgs. 82/2005.

Ditta Centro Italia Costruzioni SRL

Direzione Generale per le Risorse Strumentali

Il legale rappresentante

Il Direttore Generale

Sig. Fruttaldo Francesco

Dott. Ennio Parisi



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
01.08.2022 10:05:50 UTC